

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

CODICE ENTE N. 11299

05/07/2013

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE COMUNALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE" TRA I COMUNI DI SAN MARTINO SICCOMARIO E TRAVACO' SICCOMARIO - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **cinque** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	AG
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	AG
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Ragni Oscar	Consigliere	SI
	Presenti n° 15	Assenti giustificati n° 2 Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE COMUNALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE" TRA I COMUNI DI SAN MARTINO SICCOMARIO E TRAVACO' SICCOMARIO - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Vice Sindaco – dott. Davino Gelosa – che, su richiesta del Sig. Sindaco, illustra il presente punto all'ordine del giorno ricordando ai Consiglieri Comunali l'obbligo, entro il 31.12.2012, di associarsi con altri Comuni per almeno tre delle funzioni definite come fondamentali dalla legge; il problema è sorto nella misura in cui i Comuni limitrofi non soggiacevano a tale obbligo avendo una popolazione superiore a 5.000 abitanti. Dopo vari contatti, già da novembre 2012 con il Comune di San Martino Siccomario, si è addivenuti alla redazione di un accordo che dovrebbe migliorare il servizio erogato pur limitando i costi; il piano attuativo è di competenza della Conferenza dei Sindaci. Si partirà da un paio di uscite settimanali di almeno due ore; poi si vedrà di ampliare il servizio secondo il modello già sperimentato per la Protezione Civile.

Udito l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale ricorda quanto l'esperienza passata sia stata negativa. L'operatività degli Agenti di Polizia Locale in convenzione preoccupa perché è noto l'esito dell'esperienza precedente.

Udita la replica del Vice Sindaco il quale invita ad una riflessione in merito dopo l'avvio della convenzione e precisa che il primo obiettivo è intensificare i controlli serali, sino ad ora espletati dagli Agenti di Polizia Locale di Travacò non in pattuglia ma singolarmente.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale ribadisce le sue perplessità e poi cita il caso del cittadino che ha trovato una contravvenzione sul cruscotto della propria autovettura ma non ha potuto pagare in quanto non era allegato il bollettino, è venuto a chiedere informazioni presso gli uffici comunali; gli è stato detto di aspettare a pagare; successivamente gli è stata notificata la contravvenzione maggiorata di circa € 14,00 per le spese di notifica. Questo, a suo parere, è un esempio di mal funzionamento dell'ufficio nei rapporti col cittadino.

Udito il Sig. Sindaco il quale rende noto che, alla data odierna, il Comune di San Martino Siccomario ha in dotazione organica tre Agenti di Polizia Locale e un personale amministrativo; il Comune di Travacò ne ha due. Sicuramente il Comune di San Martino ha un organico di Polizia Locale molto ridotto rispetto alla popolazione ed alla criticità del suo territorio. Del resto la convenzione di Polizia Locale ha un senso se i Comuni sono confinanti. Se non si fosse approvata adesso si sarebbe comunque dovuta approvare entro il 31.12 p.v. perché la Polizia Locale è una funzione da associare obbligatoriamente. Inoltre nel corso dei tre anni di durata della convenzione si può pensare di utilizzare il personale amministrativo di San Martino Siccomario per ottimizzare i costi. Analoga criticità c'è per i periodi di ferie estive. Si auspica che la convenzione per la gestione associata possa risolvere alcuni di questi problemi, pur consapevoli che l'unica soluzione

era creare aggregazioni ampie che la Regione avrebbe dovuto rendere obbligatorie per creare un vero "Corpo di Polizia".

Conclusi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Premesso che:

- la normativa dell'ultimo triennio, in tema di gestione associata di funzioni comunali e di unioni obbligatorie (art. 14, commi 25 e 31, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e art. 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011) ha introdotto un'innovativa disciplina in materia;
- l'art. 19 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review*), convertito in Legge n. 135 il 7 agosto 2012, ha introdotto, modificando la suddetta normativa, importanti novità sulle funzioni fondamentali e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in particolare:
 - ♣ viene fornito un nuovo e più accurato elenco delle funzioni fondamentali dei Comuni che sostituisce quello contenuto nell'articolo 21, comma 3° della Legge 5 maggio 2009 n. 42. In particolare le funzioni contemplate dalla precitata normativa attengono a:
 1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 4. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 5. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 6. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, 4° comma, della Costituzione;
 8. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 9. polizia municipale e polizia amministrativa locale
 - ♣ si prevede che tutti i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 Tuel) o convenzioni (art. 30 Tuel), la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale);
 - ♣ la dimensione demografica minima delle unioni è di 10.000 abitanti. Le Regioni potranno individuare limiti diversi entro i tre mesi antecedenti il primo termine di esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali;
 - ♣ i Comuni interessati dovranno provvedere a dar vita alle gestioni associate entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni

fondamentali ed entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

Vista la Circolare Regione Lombardia n. 8 del 15.11.2012 laddove vengono forniti i chiarimenti riguardo all'interpretazione delle norme regionali che regolano le modalità di attuazione delle gestioni associate obbligatorie in Lombardia e dispongono la deroga agli obblighi nazionali in materia di limiti demografici minimi per Unioni di Comuni e convenzioni di Comuni. In particolare:

- la norma nazionale fissa, come sopra riportato, tale limite a 10.000 abitanti per le Unioni di Comuni, dando tuttavia alle Regioni la facoltà di modificare tale numero;
- la Regione Lombardia aveva già stabilito (con L.R. 22/2011) tale limite a 5.000 abitanti (3.000 se montani), o al quadruplo del Comune più piccolo all'aggregazione;
- con la suddetta circolare 8/2012 la Regione Lombardia ribadisce la validità del limite stabilito dalla propria normativa, anche se antecedente all'attuale norma nazionale e precisa che tale limite vale sia per i Comuni che scelgano di aggregarsi in Unioni di Comuni, sia per quelli che optino per il convenzionamento dei servizi

Rilevato che :

- l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali è finalizzato ad un effettivo miglioramento dei servizi erogati e ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni interessati;
- l'obiettivo che si propone è quello della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei correlati servizi, al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge e cioè il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, oltre che soddisfare giuste esigenze di efficienza, efficacia, di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;

Dato atto che con precedente propria delibera n. 68 del 13.12.2012 erano state individuate le seguenti funzioni da gestire in forma associata demandando al Sig. Sindaco il perfezionamento di quanto già definito negli incontri del 29 novembre e 11 dicembre 2012 con l'Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario:

- Funzioni catastali
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

oltre a quello di pianificazione di Protezione Civile e coordinamento dei primi soccorsi [convenzione sottoscritta in data 18.04.2013 - Raccolta n. 100]

Richiamate le seguenti note:

- Prot. n. 141 dell'08.01.2013 con la quale si trasmettevano al Comune di San Martino Siccomario le deliberazioni di C.C. nn. 67 e 68 del 13.12.2013 aventi ad oggetto rispettivamente "Convenzione per la gestione associata delle attività di Protezione Civile – Approvazione" e "Atto convenzionale per la gestione associata delle funzioni comunali – Approvazione" e si rendeva nota, con specifico riguardo

alla deliberazione 68, la disponibilità ad un incontro finalizzato a definire i contenuti di dettaglio dell'atto convenzionale;

- Prot. n. 1775 del 07.03.2013 con la quale si ribadiva, al Sindaco del Comune di San Martino Siccomario, la disponibilità di questa Amministrazione ad un incontro finalizzato a definire i contenuti di dettaglio dell'atto convenzionale [C.C. n. 68/2012];
- Prot. n. 4101 del 17.06.2013 con la quale, in seguito agli incontri tenutisi tra questa Amministrazione e l'Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario, volti alla sottoscrizione di un atto convenzionale per l'esercizio associato della funzione di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" si trasmetteva al Comune di San Martino Siccomario l'ipotesi di piano attuativo di massima ;

Visto lo schema di atto convenzionale per la gestione associata delle funzioni comunali allegato al presente atto e redatto sulla base del testo già approvato con la delibera consiliare succitata e che demanda opportunamente ad appositi successivi piani attuativi nel rispetto dei principi fissati dalla legge l'organizzazione degli uffici cui fanno capo le attività associate;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni (art. 30);

Visto l'art. 14 commi da 25 a 31 della Legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 16 della legge n. 148/2011;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di area Tecnica, proponente;

Visto il parere reso dal Responsabile Area Finanziaria;

Dato atto che i rapporti finanziari sono regolati dall'art. 5 dell'allegata convenzione che demanda alla Conferenza dei Sindaci l'approvazione del piano finanziario e dei criteri di riparto tra gli enti, fatta salva la competenza degli organi comunali di ciascun ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti – Verbale n. 18 del 01.07.2013;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata convenzione finalizzata alla gestione associata obbligatoria della funzione inerente "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale"
- 2) Di trasmettere copia del presente atto al Comune di San Martino Siccomario, per quanto di competenza;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevole espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare attuazione a quanto disposto dal comma 28 della Legge n. 135/2012.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE
COMUNALE "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE"
TRA I COMUNI DI SAN MARTINO SICCOMARIO E TRAVACO' SICCOMARIO**

L'anno 2013 , il giorno del mese di presso la sede municipale di_____

TRA I COMUNI DI:

SAN MARTINO SICCOMARIO, codice fiscale , in persona del Sindaco pro-tempore Sig., domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in , il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n... del.....

TRAVACO' SICCOMARIO, codice fiscale..... , in persona del Sindaco pro-tempore Sig., domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Via , il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale N..... del

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;

– l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni, che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;

– l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;

- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5,000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario *ad acta*, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

VERIFICATO che l'aggregazione tra i Comuni di San Martino e Travacò, rispetta il limite minimo demografico per la gestione associate delle funzioni comunali tramite convenzione, pari a 5.000 abitanti, come disciplinato dall'art. 8 della Legge n. 22/2011 della Regione Lombardia;

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che la gestione associata è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO

I Comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario, convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata attraverso la presente convenzione la seguente funzione fondamentale, così come individuata dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni: Polizia municipale e Polizia Amministrativa locale .

Quale soggetto capofila è individuato il Comune di San Martino Siccomario.

Articolo 2 - FINALITA'

La gestione associata della funzione sopra elencata è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) rafforzare le modalità di concertazione e cooperazione territoriale già in essere tra i Comuni convenzionati.

Articolo 3 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

La Conferenza dei Sindaci disciplina l'organizzazione della funzione, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi regolamenti o accordi, anche inclusi all'interno del Piano attuativo e/o nel collegato Piano economico-finanziario di cui all'articolo 4, adottati secondo competenze e modalità nel rispetto dei principi fissati dalla legge.

Articolo 4 - CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta del Sindaco del Comune convenzionato, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- a) stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;
- b) definisce ed approva il Piano attuativo annuale o pluriennale per la gestione di tali funzioni e del relativo Piano economico-finanziario; il Piano attuativo e il collegato Piano economico-finanziario debbono essere approvati entro il mese di dicembre dell'anno precedente; con riferimento al primo periodo di vigenza della presente convenzione, in vigore a partire dall'01.08.2013, il citato Piano attuativo e il correlato Piano finanziario debbono essere approvati entro l'01.11.2013;
- c) disciplina l'organizzazione della funzione, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, nel quadro più complessivo del Piano attuativo annuale o pluriennale o mediante appositi regolamenti o accordi, adottati secondo competenze e modalità nel rispetto dei principi fissati dalla legge; con riferimento al primo

periodo di vigenza della presente convenzione, in vigore a partire dall'01.08.2013, la citata organizzazione di funzioni, servizi e uffici viene disciplinata dalla Conferenza dei Sindaci entro l'01.11.2013;

- d) vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;
- e) verifica periodicamente l'andamento della gestione associata anche per avanzare proposte per il suo miglioramento;
- f) stabilisce, nelle materie oggetto di accordo e/o concertazione sindacale, gli indirizzi e gli obiettivi utili per la delegazione trattante, con esclusivo riferimento ai temi delle funzioni associate e nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali;
- g) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- h) esamina le eventuali proposte di ingresso dalla convenzione.

Articolo 5 - RAPPORTI FINANZIARI

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa all'interno del Piano economico - finanziario di cui all'articolo 4, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

La Conferenza stabilirà, annualmente, all'interno del Piano economico-finanziario di cui all'articolo 4 e in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

Articolo 6 - DURATA E INTEGRAZIONI

La durata della presenta convenzione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i, è di 3 anni, dall'01.08.2013 al 31.07.2015. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Articolo 7 - AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata al Comune capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposito atto dalla Conferenza dei Sindaci e sottoposta all'approvazione dei Consigli Comunali.

Articolo 8 - DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, ivi compreso il TUEL 267/2000, le norme del Codice Civile, se e in quanto compatibili con le fattispecie e le disposizioni della presente convenzione.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente atto si intendono di natura dinamica e non recettizia e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o comunque l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico della presente convenzione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO DI SAN MARTINO SICCOMARIO (COMUNE CAPOFILA)

.....

IL SINDACO DI TRAVACO' SICCOMARIO

.....



Pareri su Proposte:

ord

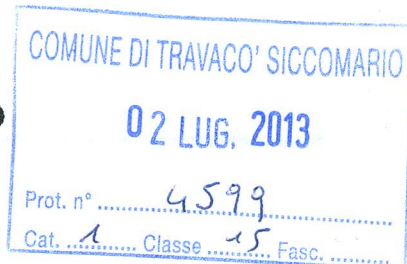
Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 45

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE COMUNALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE" TRA I COMUNI DI SAN MARTINO SICCOMARIO E TRAVACO' SICCOMARIO - APPROVAZIONE

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Urbanistica) Parere Favorevole	27/06/2013 Arch. Italo Maroni	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Regolarità contabile non attestabile per la mancanza di quantificazione dei riflessi sul bilancio dell'ente.	01/07/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO
Provincia di PAVIA



Verbale n. 18 del 01.07.2013

PARERE

Il sottoscritto Revisore contabile Dr. Gian Franco Brusco nominato per il triennio 2012/2014

Visto l'articolo 239 del D. Lgs 267/2000 (TUEL) così come modificato dal D. L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213 con la quale sono state ampliate le funzioni e le competenze dei revisori dei conti degli Enti Locali;

Considerato che:

- il Comune di **Travacò Siccomario** ha trasmesso al sottoscritto, per il rilascio del parere previsto dal citato articolo 239 del TUEL, le seguenti proposte di provvedimento da sottoporre all'esame del prossimo Consiglio Comunale avente per Oggetto:

Convenzione per la gestione in forma associata della funzione comunale di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra i comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario

Esaminata la documentazione messa a disposizione del Comune di Travacò Siccomario; visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Ufficio proponente ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000 e s. m. ed i. e preso atto che il parere di regolarità contabile non necessita per mancanza di quantificazione dei riflessi sul Bilancio dell'Ente.

il sottoscritto Revisore esprime parere

FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio comunale delle seguenti proposte:

Convenzione per la gestione in forma associata della funzione comunale di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra i comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario

Vigevano, lì 03 luglio 2013

IL REVISORE DEI CONTI
(Dr. Gian Franco Brusco)



DELIBERA C.C. N. 43 DEL 05/07/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 15.07.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 15.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
